

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI INTERNAZIONALI



Università
per Stranieri
di Perugia

**PIANO
STRATEGICO
TRIENNALE
2025-2027**

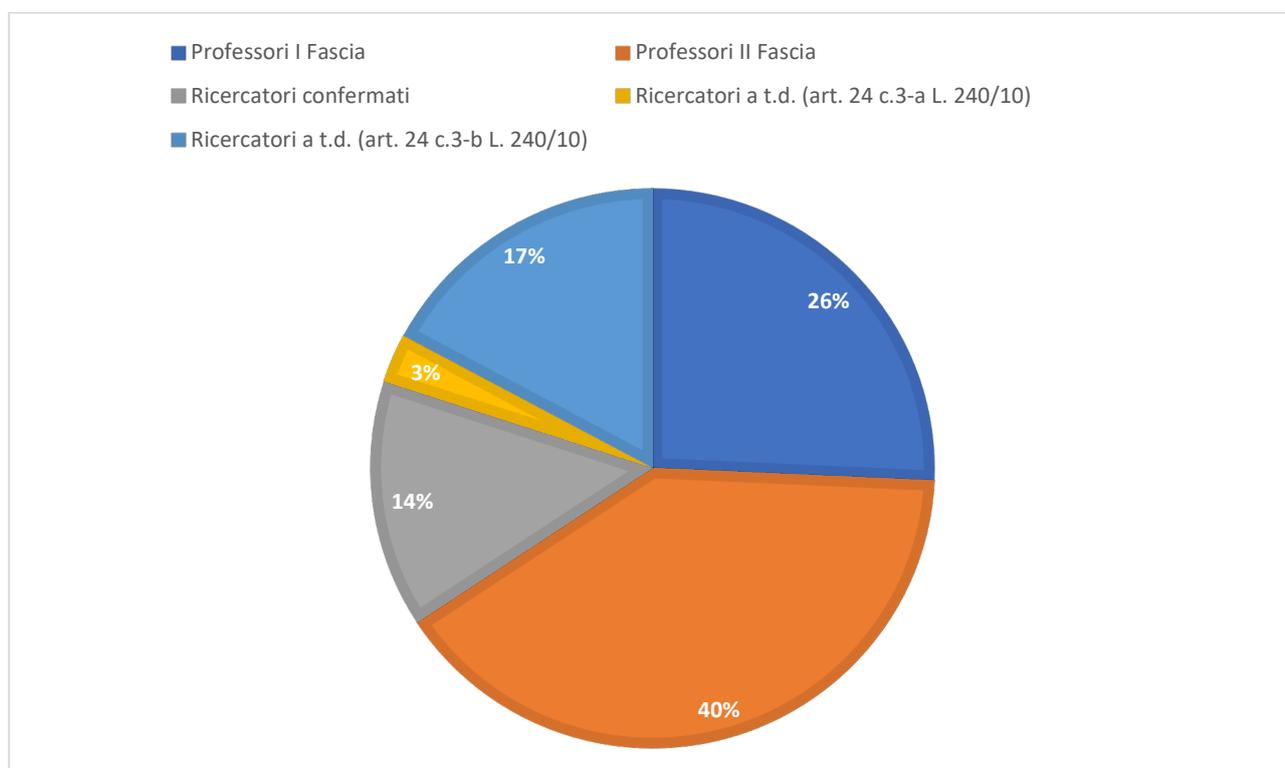
Sommario

1. Contesto e struttura.....	1
2. Visione strategica integrata Didattica-Ricerca-Terza Missione/Impatto Sociale.....	5
3. Obiettivi e azioni: Indicatori.....	7
3.1 Sezione Didattica.....	7
3.2 Sezione Ricerca Scientifica.....	9
4. Tabelle obiettivi.....	13
4.1 Sezione Didattica.....	13
4.2 Sezione Ricerca.....	15
4.3 Sezione Terza Missione/Impatto Sociale.....	19

1. CONTESTO E STRUTTURA

Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali, costituito il 1° gennaio 2022, ha appena concluso il suo primo triennio di attività, consolidando il proprio ruolo nel contesto di ateneo e definendo con maggiore chiarezza la sua visione strategica.

All'interno dell'Ateneo, il SUSI raccoglie a fa proprio l'obiettivo di Ateneo, riportato nello Statuto, di contribuire "al dialogo interculturale, alla comunicazione e alla cooperazione internazionale, in raccordo con il territorio e le istituzioni di esso rappresentative e con le istituzioni nazionali e internazionali che perseguono scopi affini". Lo fa con coscienza rinnovata rispetto al momento istitutivo, soprattutto con l'obiettivo di raccordare in modo sempre più sinergico le differenti componenti (didattica, di ricerca e di attività volte alla valorizzazione dell'impatto sociale). Per perseguire tale obiettivo fa leva su una sua caratteristica distintiva, che è quella della multidisciplinarietà. La composizione del Dipartimento è, infatti, allo stato attuale, la seguente:



Professori I Fascia	Professori II Fascia	Ricercatori confermati	Ricercatori a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/2010)	Ricercatori a t.d. (art.24 c.3-a L. 240/2010)
9	14	5	6	1

Area 8

1. Biscarini Chiara	Professoressa di I Fascia	CEAR-01/B
---------------------	---------------------------	-----------

1. Asdrubali Francesco	Professore di I Fascia	IIND-07/B
------------------------	------------------------	-----------

2. Ballerini Lucia	Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IINF-05/A
3. Bartocchini Umberto	Ricercatore confermato	IINF-05/A
4. Santucci Valentino	Professore di II Fascia	IINF-05/A

Area 9

Area 10

1. Bagli Marco	Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ANGL-01/C
2. Marcaccio Alejandro Ernesto	Ricercatore confermato	GLOT-01/A
3. Marino Toni	Professore di II Fascia	COMP-01/A
4. Paoli Emore	Professore di I Fascia	FLMR-01/A
5. Scaglione Stefania	Professoressa di II Fascia	GLOT-01/A
6. Scozza Giovanna	Professoressa di I Fascia	SPAN-01/C
7. Tomei Renato	Professore di II Fascia	ANGL-01/C

Area 11

1. Allegra Antonio	Professore di II Fascia	PHIL-05/A
2. De Cesaris Valerio	Professore di I Fascia	HIST-03/A
3. Stramaccioni Alberto	Professore di II Fascia	HIST-03/A

Area 12

1. Azara Alberto	Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	GIUR-01/A
2. Duranti Francesco	Professore di II Fascia	GIUR-11/B
3. Marchegiani Maura	Professoressa di II Fascia	GIUR-09/A
4. Morozzo della Rocca Paolo	Professore di I Fascia	GIUR-01/A
5. Quirico Ottavio	Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	GIUR-09/A

Area 13

1. Bernacchi Mauro	Ricercatore confermato	ECON-07/A
2. Radicchi Donatella	Ricercatrice confermata	ECON-07/A
3. Sbrana Filippo	Professore di II Fascia	STEC-01/B
4. Scozzese Giancarlo	Professore di II Fascia	ECON-07/A

Area 14

1. Belli Carlo	Ricercatore confermato	GSPS-02/A
2. Cingari Salvatore	Professore di I Fascia	GSPS-03/A
3. Dentale Maria	Ricercatrice a t.d.(art. 24 c.3-a L. 240/10)	GSPS-05/A
4. Diodato Emidio	Professore di I Fascia	GSPS-02/A
5. Gerli Matteo	Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	GSPS-06/A
6. Guazzini Federica	Professoressa di II Fascia	GSPS-04/C
7. Marini Rolando	Professore di I Fascia	GSPS-06/A
8. Niglia Federico	Professore di I Fascia	GSPS-04/B
9. Simoncini Alessandro	Professore di II Fascia	GSPS-01/A
10. Sottilotta Cecilia Emma	Ricercatrice a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	GSPS-02/A
11. Tusini Stefania	Professoressa di II Fascia	GSPS-05/A

Uno dei tratti più caratterizzanti del Dipartimento è l'eterogeneità dei settori scientifico-disciplinari dei suoi docenti, qui riportati:

08/CEAR-01 - IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME
09/IINF-05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
09/IIND-07 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE
10/COMP-0 - COMPARATISTICA E TEORIA DELLA LETTERATURA
10/GLOT-01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
10/SPAN-01 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE
10/ANGL-01 - ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA
11/HIST-03 - STORIA CONTEMPORANEA
11/PHIL-05 - STORIA DELLA FILOSOFIA
12/GIUR-01 - DIRITTO PRIVATO
12/GIUR-09 - DIRITTO INTERNAZIONALE
12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO
13/ECON-07 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
13/STEC-01 - STORIA ECONOMICA
14/GSPS-01 - FILOSOFIA POLITICA
14/GSPS-02 - SCIENZA POLITICA
14/GSPS-03 - STORIA DEL PENSIERO E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
14/GSPS-04 - STORIA INTERNAZIONALE E STUDI DI AREA
14/GSPS-05 - SOCIOLOGIA GENERALE
14/GSPS-06 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Il Dipartimento ha anche definito una sua struttura di governance sempre più articolata. Il Direttore di Dipartimento ha proceduto alla nomina di tre delegati rispettivamente 1) Didattica, 2) Processi organizzativi, 3) Ricerca. In questo modo sono state identificate due figure le quali operano in permanente raccordo con i delegati rettorali a Didattica e Ricerca [Disposizioni Direttoriali n. 3-4/2022, e n. 13-14/ 2024]. L'individuazione di un delegato ai processi organizzativi è risultata funzionale anche per coprire questioni di gestione legate al funzionamento e all'azione dipartimentale. In particolare al Delegato ai processi organizzativi è stato attribuito il compito di facilitare i processi decisionali caratterizzati da complessità in ragione degli uffici e degli organismi coinvolti, favorendone il raccordo. Le deleghe, inclusa la delega ai processi organizzativi non sostituiscono ma si aggiungono e rafforzano le funzioni direttoriali e dipartimentali.

Il Dipartimento ha inoltre attivato le seguenti commissioni per l'espletamento delle diverse attività e dei diversi obblighi:

- Commissione Ricerca, operante anche quale Commissione ex art. 9 del Regolamento di Ateneo per la concessione di contributi per pubblicazioni scientifiche;
- Commissione paritetica docenti-studenti.

Il Dipartimento partecipa inoltre di due commissioni interdipartimentali (Affidamenti e contratti; riconoscimento CFU).

Il Dipartimento ha posto un'attenzione crescente all'autovalutazione nel quadro del ciclo della qualità. In questo senso sullo stesso piano strategico 2022-2024 è stata avviata una procedura di monitoraggio, con la costituzione di un gruppo di monitoraggio che ha concluso i suoi lavori gennaio 2025 e il cui rapporto è stato oggetto di approvazione nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 13 gennaio 2025.

2. VISIONE STRATEGICA INTEGRATA

DIDATTICA-RICERCA-TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

La missione del dipartimento si collega strettamente all'obiettivo, enunciato nel piano strategico di Ateneo 2025-2027, di attenzione "al dialogo interculturale, alla comunicazione e alla cooperazione internazionale, in raccordo con il territorio e le istituzioni di esso rappresentative nonché con le istituzioni nazionali e internazionali che perseguono scopi affini". Inoltre il Dipartimento rappresenta una parte attiva di quella politica di assicurazione della qualità nei diversi comparti di attività che caratterizza l'Ateneo nel suo complesso (come enunciato dal Piano Strategico di Ateneo ma anche dal PIAO). È importante sottolineare che il perseguimento di questi obiettivi avviene attraverso una visione e un piano di azione che collega e integra le tre missioni dipartimentali: didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale rendendole sintoniche.

Il Dipartimento SUSI ha un'offerta didattica in continuo aggiornamento che ruota attorno a due corsi triennale e a due corsi magistrali, i cui obiettivi e contenuti sono ampiamente riportati sulla pagina dedicata del sito di Dipartimento: <https://www.unistrapg.it/it/conoscere-l-ateneo/organi-e-strutture/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali-internazionali/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali-internazionali-didattica>.

In un'ottica di continuità e sinergia con il Piano Strategico di Ateneo 2025-2027, presa visione del Documento di monitoraggio del piano strategico 2022-2024 del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali e della relazione del Nucleo di Valutazione, si individuano le seguenti priorità relativamente alla Didattica:

1. Garantire un'elevata qualità della didattica e implementare politiche volte al miglioramento dell'offerta formativa.
2. Promuovere la formazione continua del personale docente e tecnico-amministrativo.
3. Favorire una più stretta sinergia e integrazione tra didattica e ricerca.
4. Promuovere, valorizzare e monitorare le iniziative di formazione continua e alta formazione.

In maniera trasversale a tali obiettivi, in conformità con le linee strategiche dell'Ateneo, il Dipartimento si impegna a promuovere l'internazionalizzazione degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo, in collaborazione con il Servizio Erasmus e con il Servizio Relazioni internazionali. L'obiettivo è non solo attrarre studenti stranieri, ma anche consolidare la consapevolezza della comunità accademica nel suo complesso sul contesto internazionale di riferimento e sul ruolo particolarmente incisivo svolto in tale ambito dall'Università per Stranieri di Perugia.

Il Dipartimento di Scienze umane e sociali internazionali si propone poi di favorire e diffondere l'attività di ricerca con una costante attenzione verso la qualità, orientata alle sfide del presente e del futuro a partire da una solida conoscenza del passato, con una forte attenzione per la dimensione internazionale.

La ricerca si svolge nelle aree, ampiamente rappresentate al suo interno, delle scienze umane e sociali, politologiche, storiche, giuridiche, economiche, linguistiche, informatiche, ingegneristiche e dei temi legati alla sostenibilità (Vedi ripartizione per area CUN riportata nella sezione Contesto).

Relativamente alla Terza Missione/Impatto Sociale, il Dipartimento SUSI fa proprie le indicazioni contenute nel documento strategico di Terza Missione, approvato a livello di Ateneo nel luglio 2024, che rimanda all'Ateneo per la definizione delle linee strategiche di fondo della TM, lasciando però ai Dipartimenti la facoltà di definire degli obiettivi e delle azioni coerenti con la propria specifica identità e la propria missione. In questo senso, nel Dipartimento SUSI Didattica, Ricerca e Terza Missione rappresentano realtà integrate con obiettivi complementari.

Relativamente alla Terza Missione/Impatto Sociale (d'ora innanzi TM/IS), il Dipartimento SUSI presenta una serie di punti di forza ma anche una serie di criticità su cui operare. Nello specifico, il

Dipartimento rappresenta una realtà estremamente vivace nelle attività di coinvolgimento del pubblico esterno con le seguenti attività: cicli di seminari e conferenze organizzate da docenti e/o da gruppi di docenti con la partecipazione di elementi della cittadinanza locale, nonché di webinar ed eventi rivolti a un pubblico più esteso nazionale e internazionale; partecipazione dei docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi afferenti al Dipartimento a eventi di Ateneo (notte dei ricercatori, conferenze, eventi sociali e ricreativi); attività specifiche di orientamento per gli studenti delle scuole superiori (PCTO); partecipazione alle attività in conto terzi dell'Ateneo. L'inquadramento delle attività di TM/IS nel ciclo AVA3 impone però al dipartimento un salto di qualità, che deve andare sostanzialmente in tre direzioni: Operare un collegamento più netto tra le attività di TM/IS e le attività didattiche e di ricerca del Dipartimento; Aumentare il livello di pianificazione strategica delle attività di TM/IS inquadrando all'interno di un disegno sistematico; Definire una strategia di monitoraggio dipartimentale coordinata con quella di ateneo, in capo alla U.O. TM-IS.

3. OBIETTIVI E AZIONI: INDICATORI

3.1 SEZIONE DIDATTICA

Obiettivo 1

Qualità della didattica e attrattività dell'offerta formativa (funzionale, tra l'altro, all'incremento del numero di iscritti e immatricolati e alla riduzione dei tassi di abbandono)

Azione DI.1 - Adeguamento normativo

Completare e portare a compimento l'adeguamento dei Corsi di Laurea del Dipartimento ai nuovi parametri stabiliti dai DM 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023.

Azione 1.2 - Innovazione didattica

Potenziare metodologie di active learning, didattica interattiva, insegnamenti in lingua inglese, programmi integrati, anche attraverso l'organizzazione di (almeno) un BIP – Blended Intensive Programme, in collaborazione con il Servizio Erasmus, funzionale a favorire internazionalizzazione, innovazione didattica, sviluppo competenze trasversali.

Azione 1.3 - Miglioramento degli spazi e dei servizi per gli studenti

Ottimizzare gli ambienti di apprendimento e di studio e i servizi agli studenti, in coerenza con il progetto di PRO3.

Azione 1.4 - Inclusione e sostegno allo studio

Incrementare le misure di sostegno allo studio e promozione delle politiche di inclusione e sostenibilità, in collaborazione con gli studenti stessi. A tal fine, l'azione si sviluppa su due fronti:

- valorizzare il ruolo dei tutor (didattici, linguistici, Erasmus, DSA, disabilità) attraverso:
 - o Selezione e formazione mirata;
 - o Coordinamento e monitoraggio delle attività (in collaborazione con Servizio Orientamento e servizio pedagogico);
- valorizzare il ruolo dei docenti tutor nei singoli Corsi di Laurea.

Azione 1.5 - Accoglienza e supporto agli studenti internazionali

- Organizzazione di Welcome Courses;
- Definizione di procedure agevolate per la partecipazione degli studenti ai corsi di lingua italiana (anche in modalità online, anche precedentemente al loro arrivo a Perugia) e/o individuazione di una risorsa CEL dedicata al Dipartimento, per sostenere e supportare gli studenti internazionali nell'obiettivo di colmare le lacune linguistiche nel più breve tempo possibile;
- Predisposizione di un vademecum informativo per gli studenti, con particolare attenzione a quelli internazionali, per facilitare l'accesso ai servizi, alle informazioni sul funzionamento dell'Ateneo e sui suoi principali meccanismi procedurali.

Azione 1.6 - Comunicazione e supporto amministrativo

Migliorare i flussi comunicativi e le procedure al fine di monitorare, semplificare, razionalizzare e velocizzare l'accesso alle informazioni, in vista dell'immatricolazione/iscrizione o nel corso del percorso accademico. Quest'azione potrebbe realizzarsi anche attraverso un potenziamento e/o una riorganizzazione del Servizio Segreteria Studenti, da valutare in sinergia con le strategie di Ateneo

Azione 1.7 - Mobilità internazionale

In collaborazione con l'Ateneo, promuovere iniziative finalizzate all'incremento di mobilità Erasmus ed extra-Erasmus, a favore degli studenti, del personale docente e tecnico-amministrativo, nonché all'ampliamento degli accordi di doppio titolo, doppia laurea.

Obiettivo 2

Formazione continua del personale docente e tecnico-amministrativo

Azione 2.1 Sviluppo professionale del personale docente

Favorire la partecipazione dei docenti in servizio presso il Dipartimento SUSI ai corsi di formazione e aggiornamento, in via di programmazione da parte del Gruppo di Lavoro istituito nell'ambito della programmazione strategica di Ateneo, in particolare in tema di:

- didattica innovativa e nuove metodologie della didattica
- utilizzo di strumenti digitali per l'insegnamento

Azione 2.2 - Potenziamento delle competenze linguistiche

Promuovere percorsi per il miglioramento della conoscenza delle lingue straniere per il personale docente e TA:

- previsione di corsi di lingua straniera in presenza/on line compatibilmente con le risorse stanziare dall'Ateneo.
- incremento di percorsi di mobilità internazionali finalizzati al miglioramento delle conoscenze e competenze delle lingue straniere

Obiettivo 3

Garantire una più stretta sinergia tra Didattica e Ricerca

Azione 3.1 - Valorizzazione del personale strutturato

Orientare l'esternalizzazione nell'erogazione della didattica limitandolo ai casi di obiettiva opportunità, con riguardo, ad esempio, a materie caratterizzate da un particolare dinamismo professionale, valorizzando il contributo del personale accademico afferente al Dipartimento

Azione 3.2 - Sviluppo di convenzioni con enti di ricerca

Esplorare la possibilità di stipulare accordi e convenzioni con enti, Atenei, istituzioni e centri di ricerca per favorire la condivisione di personale docente e ridimensionare in tal modo l'esternalizzazione contrattualistica della didattica:

Azione 3.3 - Promozione della cultura della ricerca

Incentivare l'attitudine alla ricerca e rafforzare le capacità di elaborazione di pensiero originale, attraverso la realizzazione di project work, anche da parte degli studenti dei Corsi di Laurea su collocazioni editoriali a cura del Dipartimento

Azione 3.4 - Potenziamento del Dottorato dipartimentale

Valutare e monitorare la sostenibilità e gli sviluppi del Dottorato di ricerca dipartimentale in Frontier "Frontier sciences in sustainability, diplomacy and international cooperation" con particolare riferimento all'avvio di un'azione esplorativa sull'opportunità di perseguire e mettere a regime l'indirizzo di dottorato in "Liberal arts and science in sustainability" anche oltre il Progetto FENICE

Obiettivo 4

Valorizzazione di azioni e progettualità di formazione continua e alta formazione, in sinergia con Ricerca e Terza missione del Dipartimento

Azione 4.1 - Monitoraggio e sviluppo delle attività di formazione

Valutare la replicabilità e la sistematizzazione delle attività formative previste dal progetto FENICE, in particolare in riferimento alla LM 48 in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale

Azione 4.2 - Strutturazione di percorsi formativi riconosciuti

Analizzare e monitorare le attività di formazione erogate dal Dipartimento o realizzate in convenzione, con l'obiettivo di sviluppare percorsi e moduli formativi che consentano l'eventuale riconoscimento di CFU nell'ambito dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento

3.2 SEZIONE RICERCA SCIENTIFICA

OBIETTIVI

A) Attenzione costante alla crescita della qualità e alla VQR

Dopo la VQR conclusa nel 2024, il dipartimento deve dare avvio ad una nuova stagione dal punto di vista della qualità della ricerca, in sintonia con gli obiettivi in materia indicati dal Piano strategico di ateneo. Il lavoro svolto nell'ultima tornata di valutazione ha dato alcuni risultati molto soddisfacenti, altri solo in parte (alcune aree sono risultate meno dinamiche). Oltre a proseguire le attività di monitoraggio e valutazione periodica della ricerca già avviata, è fondamentale avviare già in questo triennio una fase nuova nel perseguimento della qualità della ricerca, anche in vista della prossima VQR. Alla luce del lavoro svolto negli ultimi due anni, si ritiene di poter investire su una organizzazione articolata per aree scientifiche, che nell'ambito del SUSI rappresentano gruppi non eccessivamente numerosi e omogenei ed hanno quindi una forma ottimale per realizzare strategie condivise. In tale ambito verrà analizzata la produzione scientifica degli ultimi 4 anni – a partire dalla mancanza di articoli in fascia A – impostando rapidamente una strategia coordinata per tendere verso risultati di eccellenza. Sarà inoltre organizzato un agile coordinamento delle aree, per favorire sinergie trasversali.

B) Aree di ricerca caratterizzanti e attività connesse

Già negli scorsi anni si è lavorato a definire alcune aree di ricerca che maggiormente caratterizzano la ricerca del Dipartimento. In occasione del censimento effettuato sulle attività di ricerca sono stati individuati in particolare alcuni ambiti di comune impegno (Migrazioni; Economia circolare, transizione ecologica, *climate change*; Democrazia, crisi della democrazia e sfera pubblica; Innovazione digitale) che talvolta, come nel caso delle migrazioni, hanno dato avvio ad alcune attività comuni.

Nel triennio 2025-27, in aggiunta alle attività che ciascun docente o gruppo di docenti già porta avanti autonomamente, sarebbe auspicabile implementare tale processo per favorire l'identificazione del Dipartimento con una o più aree di studio fra quelle citate o eventualmente con altre diverse, realizzando lavori di ricerca condivisi e/o collaborativi e/o sinergici e/o trasversali, al fine di avere maggiore autorevolezza, migliore impatto e rendere più efficace la ricerca fondi. Questo contribuirà anche alle attività di disseminazione e di Terza Missione. Un primo passo potrà essere la costituzione di un seminario permanente o un osservatorio in ciascuna delle aree che riusciranno ad attivarsi, per favorire occasioni di approfondimento e dibattito anche di carattere interdisciplinare.

C) Ottimizzazione dei processi

I risultati già conseguiti nell'ambito della ricerca e i nuovi previsti dal presente piano potranno essere meglio valorizzati potenziandone la disseminazione e la visibilità. Questo favorirà anche un migliore

impatto sociale delle attività del Dipartimento. A tal fine si intende operare sia migliorando la pagina web del Dipartimento sulla ricerca, sia attraverso i canali social dell'ateneo, il sito web e l'ufficio stampa, migliorando a tal fine la collaborazione con l'Ufficio comunicazione di ateneo, secondo quanto suggerito dal nucleo di valutazione. Si valuterà anche la realizzazione di un «Research Yearbook», una pubblicazione annuale con la raccolta degli abstract delle pubblicazioni fatte nell'anno. A tal fine andrà migliorata la collaborazione con il Servizio Ricerca per realizzare un'attività sinergica. La collaborazione con tale Servizio sarà molto importante anche per la ricerca di finanziamenti, attività già avviata nel 2022-24, che andrà proseguita e potenziata.

D) Avvicinare gli studenti alla ricerca, per una migliore integrazione fra ricerca e didattica

Il Dipartimento si propone di far crescere la cultura della ricerca scientifica fra gli studenti, creando sinergie fra l'attività didattica e quella di ricerca. L'obiettivo è di far acquisire competenze specifiche che riguardino le metodologie relative alle diverse discipline, la costruzione di coerenti rapporti tra analisi, metodologia e fonti etc. da utilizzare sia per la redazione di tesi di laurea sperimentali, sia nel successivo percorso professionale in ambito accademico e non. Agli studenti saranno proposti incontri sulla redazione delle tesi di laurea, organizzati dalle diverse aree scientifiche (per declinare nel dettaglio le specificità di ciascuna); seminari sulla ricerca, la sua metodologia, i suoi risultati; seminari e dibattiti anche con docenti esterni all'ateneo etc. Saranno coinvolti nella redazione di bibliografie tematiche, di recensioni, fino a percorsi di accompagnamento alle prime pubblicazioni. A coronamento di tali attività s'intende collaborare al popolamento dell'*undergraduate research journal* che il WARREDOC sta progettando, in sintonia con alcune best practice dell'accademia italiana e internazionale. Sarà finalizzato ad accogliere contributi di studenti, laureati e dottorandi del nostro ateneo e non solo - estratti dalla tesi di laurea, recensioni, bibliografie ragionate etc. - anche con l'obiettivo di favorire un dibattito intergenerazionale.

E) Dottorato di ricerca

Il Dipartimento ha da poco creato un nuovo dottorato di ricerca in "Frontier sciences in sustainability, diplomacy and international cooperation", caratterizzato da elevata interdisciplinarietà e dal dialogo tra le scienze sociali ed economiche e le scienze dure. Nel triennio 2025-2027 si propone di rafforzare l'approccio innovativo alla ricerca e l'internazionalizzazione, anche alla luce delle tante domande ricevute. A tal fine sarà promosso il soggiorno all'estero dei dottorandi e favorita l'internazionalizzazione dell'attività di ricerca, anche tramite l'organizzazione di appositi seminari. Verrà inoltre costituito l'*External Advisor Board*, composto da figure dotate di rilevante qualificazione, che inizierà le sue attività di supporto al dottorato. Si propone anche di organizzare un "research day" dedicato ai dottorandi, nel quale presentare le loro ricerche in corso e confrontarsi con discussant qualificati. Saranno chiamati ad intervenire soprattutto i dottorandi che si trovano fra la seconda parte del secondo anno e la prima parte del terzo anno, coinvolgendo comunque nell'incontro tutti gli altri. L'iniziativa sarà collegata alle attività di Terza Missione, nell'ambito delle linee strategiche del Modello AVA3. A tal fine sarà previsto il coinvolgimento di vari stakeholders e degli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale, anche per rafforzare la sinergia fra ricerca e didattica.

F) Internazionalizzazione

Obiettivo di rilievo sarà la internazionalizzazione della ricerca, mediante sinergie con le strutture dell'ateneo dedicate alle strategie internazionali. Il dipartimento s'impegnerà nella promozione e/o partecipazione dei docenti del dipartimento a gruppi di ricerca con studiosi internazionali. Si punterà inoltre a disseminare e comunicare la ricerca in ambito internazionale, attraverso accordi internazionali (anche di Dipartimento), conferenze e network internazionali. In accordo con il piano strategico di Ateneo, il Dipartimento avvierà collaborazioni internazionali attraverso progetti come

“FENICE” ed eventuali altri. Offrirà inoltre il suo supporto nell’ambito dei numerosi accordi internazionali dell’ateneo e nelle collaborazioni con istituzioni di ricerca internazionali, anche per ampliare la portata e l’impatto dei progetti. Altre attività relative alla internazionalizzazione riguarderanno il dottorato e sono state descritte nel punto richiamato.

AZIONI DA ATTUARE

A) Qualità e VQR

RA1 Attribuzione ruolo coordinatori di area e avvio delle attività, insieme alla Commissione ricerca – Situazione iniziale: assente - *Referenti: Direttore dipartimento, delegato alla ricerca del dipartimento, consiglio di dipartimento*

RA2 Analisi risultati ultima VQR con i docenti di ciascuna area – Situazione iniziale: assente - *Referenti: Coordinatori aree*

RA3 – Definizione e attuazione delle strategie per migliorare la performance di ciascuna area (articoli fascia A e monografie con editori nazionali) – Situazione iniziale: assente - *Referenti: Coordinatori aree, commissione ricerca del dipartimento, commissione ricerca, docenti*

RA4 – Coordinamento delle aree con la Commissione ricerca, anche per possibile supporto trasversale – Situazione iniziale: assente - *Referenti: Coordinatori aree, delegato alla ricerca del dipartimento, commissione ricerca*

RA5 – Monitoraggio annuale della ricerca – Situazione iniziale: già in atto nel triennio precedente – *Referenti: Commissione ricerca*

B) Tematiche di ricerca caratterizzanti

RB1 Organizzazione di una o più giornate della ricerca – Situazione iniziale: già in atto nel triennio precedente - *Referenti: direttore dipartimento, delegato alla ricerca del dipartimento, commissione ricerca*

RB2 Definizione di almeno una tematica caratterizzante – Situazione iniziale: ragionamento iniziato nel triennio precedente, ma non concluso - *Referenti: direttore dipartimento, delegato alla ricerca del dipartimento, consiglio di dipartimento*

RB3 Valutazione delle condizioni per creare un osservatorio o un seminario permanente (o più di uno) collegato alla (o alle) tematica caratterizzante individuata – Situazione iniziale: obiettivo nuovo – *Referenti: commissione ricerca*

C) Ottimizzazione dei processi

RC1 Arricchimento pagina web del dipartimento sulla ricerca – Situazione iniziale: ragionamento iniziato nel triennio precedente, da concludere - *Referenti: direttore dipartimento, delegato alla ricerca del dipartimento, commissione ricerca*

RC2 Migliore sinergia con ufficio stampa – Situazione iniziale: obiettivo nuovo - *Referenti: delegato alla ricerca del dipartimento, commissione ricerca, ufficio di ateneo dedicato*

RC3 Migliore sinergia con i social – Situazione iniziale: obiettivo nuovo - *Referenti: delegato alla ricerca del dipartimento, commissione ricerca, ufficio di ateneo dedicato*

RC4 Collaborazione con Servizio Ricerca per valutare la realizzazione di un Research Yearbook – Situazione iniziale: obiettivo nuovo - *Referenti: delegato alla ricerca del dipartimento, commissione ricerca, Servizio Ricerca di ateneo*

RC4 Implementazione della collaborazione con Servizio Ricerca per il reperimento di nuovi fondi – Situazione iniziale: attività avviata, da implementare - *Referenti: delegato alla ricerca del dipartimento, commissione ricerca*

D) Avvicinare gli studenti alla ricerca

RD1 Sensibilizzazione di tutti i docenti al tema – Situazione iniziale: obiettivo nuovo - *Referenti: direttore dipartimento, delegato alla ricerca del dipartimento, consiglio di dipartimento*

RD2 Organizzazione di almeno un seminario con più docenti sulla redazione della tesi di laurea – Situazione iniziale: obiettivo nuovo - *Referenti: aree disciplinari, delegato alla ricerca del dipartimento, commissione ricerca*

RD3 Organizzazione di almeno un seminario con più docenti sulla ricerca (metodologie, fonti, bibliografia, redazione articoli scientifici e/o monografie) – Situazione iniziale: obiettivo nuovo - *Referenti: aree disciplinari, delegato alla ricerca del dipartimento, commissione ricerca*

RD4 Sinergia con il centro WARREDOC per il popolamento del nuovo Undergraduate Research Journal – Situazione iniziale: obiettivo nuovo – *Referenti: direttore di dipartimento, delegato alla ricerca del dipartimento, commissione ricerca, in connessione con il Piano Strategico Warredoc*

E) Dottorato

RE1 Organizzazione di seminari sui percorsi di internazionalizzazione della carriera dei dottorandi e sull'Europa della ricerca e dell'innovazione – Situazione iniziale: obiettivo nuovo - *Referenti: coordinatore dottorato e curriculum*

RE2 Costituzione EAB – Situazione iniziale: ricerca dei componenti iniziata nel corso del 2025 - *Referenti: coordinatore dottorato e collegio docenti*

RE3 Inizio delle attività dell'EAB – Situazione iniziale: obiettivo nuovo - *Referenti: coordinatore dottorato*

RE4 Organizzazione del research day – Situazione iniziale: obiettivo nuovo - *Referenti: coordinatore dottorato e collegio docenti, direttore dipartimento*

F) Internazionalizzazione

RF1 Promozione e/o partecipazione dei docenti del dipartimento a gruppi di ricerca con studiosi internazionali – Situazione iniziale: obiettivo nuovo - *Referenti: Commissione Ricerca con il sostegno dei Servizi Relazioni Internazionali, Erasmus+ e Mobilità Internazionale e Progetti internazionali.*

RF2 Disseminazione della ricerca in ambito internazionale – Situazione iniziale: obiettivo considerato nel precedente triennio ma ancora da sviluppare - *Referenti: Commissione ricerca, con il sostegno del Servizio Relazioni Internazionali e Servizio Terza Missione.*

RF3 Collaborazioni internazionali attraverso progetti come “FENICE” ed eventuali altri – Situazione iniziale: obiettivo nuovo - *Referenti: Direttore dipartimento, Commissione ricerca, con il sostegno dei Servizi: Ricerca, Relazioni Internazionali, Erasmus+ e Mobilità Internazionale e Progetti Internazionali.*

4. TABELLE OBIETTIVI

4.1 SEZIONE DIDATTICA

Codice e ambito strategico	Azioni previste	Situazione iniziale	Target 2027	Responsabili
Obiettivo 1 Garantire alta qualità della didattica e attrattività dell'offerta formativa	<p><i>Azione D 1.1 - Adeguamento normativo</i></p> <p><i>D 1.2 - Innovazione didattica</i></p> <p><i>D 1.3 - Miglioramento degli spazi e dei servizi per gli studenti</i></p> <p><i>D 1.4 - Inclusione e sostegno allo studio</i></p> <p><i>D 1.5 - Accoglienza e supporto agli studenti internazionali</i></p> <p><i>D 1.6 - Comunicazione e supporto amministrativo</i></p> <p><i>D 1.7 - Mobilità internazionale</i></p>	<p>Azione D 1.1: 0</p> <p>Azione D 1.2: 1</p> <p>Azione D 1.3: 0</p> <p>Azione D 1.4: 1</p> <p>Azione D 1.5: 1</p> <p>Azione D 1.6: 1</p> <p>Azione D 1.7: 1</p>	<p>Azione 1: 1</p> <p>Azione D 1.2: +1</p> <p>Azione D 1.3: +2</p> <p>Azione D 1.4: +1</p> <p>Azione D 1.5: +2</p> <p>Azione D 1.6: +1</p> <p>Azione D 1.7: +1</p>	<p>Direttore di Dipartimento;</p> <p>Delegata di Ateneo alla Didattica</p> <p>Prorettore all'Edilizia</p> <p>Delegato di Ateneo ai processi informatici</p> <p>Delegata di Ateneo alla Mobilità</p> <p>Delegata di Dipartimento alla Didattica</p> <p>Strutture di supporto del Dipartimento e di Ateneo</p>
Obiettivo 2 Formazione continua del personale docente e tecnico-amministrativo	<p><i>Azione 2.1 - Sviluppo professionale del personale docente</i></p> <p><i>Azione 2.2 - Potenziamento delle competenze linguistiche</i></p>	<p>Azione 2.1: 1</p> <p>Azione 2.2: 0</p>	<p>Azione 2.1: 2</p> <p>Azione 2.2: 2</p>	<p>Direttore di Dipartimento;</p> <p>Delegata di Ateneo all'Alta Formazione</p> <p>Delegata di Dipartimento alla Didattica</p> <p>Strutture di Supporto di Ateneo</p>

<p>Obiettivo 3 Garantire una più stretta sinergia tra Didattica e Ricerca</p>	<p><i>Azione 3.1 - Valorizzazione del personale strutturato</i></p> <p><i>Azione 3.2 - Sviluppo di convenzioni con enti di ricerca</i></p> <p><i>Azione 3.3 - Promozione della cultura della ricerca</i></p> <p><i>Azione 3.4 - Potenziamento del Dottorato dipartimentale</i></p>	<p>Azione 3.1: non valutabile</p> <p>Azione 3.2: 1</p> <p>Azione 3.3: 0</p> <p>Azione 3.4: 0</p>	<p>Livello azione 1+ 1</p> <p>Azione 3.2: +2</p> <p>Azione 3.3: +1</p> <p>Azione: 3.4 : 1</p>	<p>Direttore del Dipartimento; Delegati di Ateneo e di Dipartimento a Didattica e Ricerca; Strutture di supporto del Dipartimento</p>
<p>Obiettivo 4 Valorizzazione di azioni e progettualità di formazione continua e alta formazione, in sinergia con Ricerca e Terza missione del Dipartimento</p>	<p><i>Azione 4.1 - Monitoraggio e sviluppo delle attività di formazione</i></p> <p><i>Azione 4.2 - Strutturazione di percorsi formativi riconosciuti</i></p>	<p>Azione 4.1: 0 evento annuale</p> <p>Azione 4.2: 0</p>	<p>Azione 4.1: +1</p> <p>Azione 4.2: 1</p>	<p>Direttore di Dipartimento; Delegato di Ateneo alla Didattica Delegata di Dipartimento alla Didattica</p>

4.2 SEZIONE RICERCA

Codice e ambito strategico	Azioni previste	Situazione iniziale	Target 2027	Responsabili
RA1 Attribuzione ruolo coordinatori di area e avvio delle attività	Azione 1: Scelta coordinatori Azione 2: Avvio delle attività con una prima riunione	Nuova attività	Azione 1 e 2: da realizzarsi fra 2025 e prima metà 2026	Direttore dipartimento, delegato alla ricerca, consiglio di dipartimento
RA2 Analisi risultati ultima VQR con i docenti di ciascuna area	Azione 1: Riunione/i per aree disciplinari	Nuova attività	Da realizzarsi fra 2025 e prima metà 2026	Coordinatori aree, docenti
RA3 – Definizione e attuazione delle strategie per migliorare la performance di ciascuna area	Azione 1: Riunione/i per aree disciplinari Azione 2: attuazione all'interno delle aree	Nuova attività nello specifico (attenzione alla performance preesistente)	Entro il 2026	Coordinatori aree, commissione ricerca, docenti
RA4 – Coordinamento delle aree con la Commissione ricerca, anche per possibile supporto trasversale	Azione 1: Riunione/i con i coordinatori di area e la Comm. Ricerca	Nuova attività	Entro il 2026	Coordinatori aree, commissione ricerca
RA5 – Monitoraggio annuale della ricerca	Azione 1: compilazione scheda autovalutazione e sua discussione nel consiglio di Dipartimento	Già in essere	Da realizzarsi ogni anno	Commissione ricerca, consiglio di dipartimento
RB1 Organizzazione di una o più giornate della ricerca	Azione 1: Organizzazione della giornata	Già in atto nel triennio precedente	Organizzazione di almeno una o due giornate nel corso del triennio	Direttore dipartimento, delegato alla ricerca, commissione ricerca
RB2 Definizione di almeno una tematica caratterizzante	Azione 1: presentazione dell'obiettivo al dipartimento Azione 2: scelta della tematica in sede di dipartimento	Iniziato nel triennio precedente, ma non concluso	Addivenire ad una decisione entro il 2027	Direttore dipartimento, consiglio di dipartimento
RB3 Valutazione delle condizioni per creare un osservatorio/ seminario permanente	Azione 1: riunione per valutare l'interesse e la fattibilità	Nuova attività	Azione 1: entro il 2026	Commissione ricerca

(o più di uno) collegato alla/e tematica/e caratterizzante individuata	Azione 2: creazione osservatorio/seminario permanente		Azione 2: subordinata all'azione 1	
RC1 Arricchimento pagina web del dipartimento sulla ricerca	Azione 1: inserimento nuovi contenuti	Iniziato nel precedente triennio	Entro il 2026	Direttore dipartimento, delegato alla ricerca, commissione ricerca
RC2 Migliore sinergia con ufficio stampa	Azione 1: organizzazione riunione con ufficio stampa Azione 2: trasmissione contenuti da parte dei docenti all'ufficio stampa	Nuova attività	Entro il 2026	Commissione ricerca, delegato di ateneo alla ricerca, ufficio di ateneo dedicato
RC3 Migliore sinergia con i social	Azione 1: organizzazione riunione con ufficio dedicato Azione 2: trasmissione contenuti da parte dei docenti all'ufficio	Iniziato nel precedente triennio	Entro il 2026	Commissione ricerca, delegato di ateneo alla ricerca, ufficio di ateneo dedicato
RC4 Collaborazione con Servizio Ricerca per valutare la realizzazione di un Research Yearbook	Azione 1: riunione con Servizio Ricerca Azione 2: Realizzazione del Research Yearbook	Nuova attività	Azione 1: entro il 2026 Azione 2: subordinata all'azione 1	Commissione ricerca, delegato di ateneo alla ricerca, Servizio Ricerca di ateneo
RC4 Implementazione della collaborazione con Servizio Ricerca per il reperimento di nuovi fondi	Azione 1: Riunione con il Servizio Ricerca Azione 2: coinvolgimento del Servizio Ricerca nelle giornate della ricerca	Attività già avviata, da implementare	Azioni 1 e 2: da realizzare nel corso del triennio	Commissione ricerca, delegato di ateneo alla ricerca
RD1 Sensibilizzazione di tutti i docenti all'obiettivo di avvicinare gli studenti alla ricerca	Azione 1: illustrazione del tema in Consiglio di Dipartimento	Nuova attività	Da realizzare nel 2025	Direttore dipartimento, delegato alla ricerca, consiglio di dipartimento
RD2 Organizzazione di almeno un seminario con più docenti sulla redazione della tesi di laurea	Azione 1: Organizzazione di un seminario annuale in almeno tre aree scientifiche, aperto a tutti gli studenti	Nuova attività	Da realizzare annualmente	Aree disciplinari, commissione ricerca

RD3 Organizzazione di almeno un seminario con più docenti sulla ricerca (metodologie, fonti, etc.)	Azione 1: Organizzazione di un seminario annuale in almeno tre aree scientifiche, aperto a tutti gli studenti	Nuova attività	Da realizzare annualmente	Aree disciplinari, commissione ricerca
RD4 Undergraduate Research Journal: studio di fattibilità e avvio delle attività	Azione 1: realizzazione dello studio di fattibilità e individuazione delle modalità Azione 2: avvio delle attività del Journal	Nuova attività	Azione 1: entro il 2026 Azione 2: entro il 2027	Direttore dipartimento, commissione ricerca, delegato di ateneo all'editoria, delegato di ateneo alla ricerca
RE1 Organizzazione di seminari sui percorsi di internazionalizzazione della carriera dei dottorandi etc	Azione 1: Organizzazione di uno o più seminari	Nuova attività	Da realizzarsi annualmente a partire dal 2026	Coordinatore dottorato e curriculum
RE2 Costituzione <i>External Advisor Board</i>	Azione 1: selezione dei partecipanti e formalizzazione della proposta	Nuova attività	Entro il 2025	Coordinatore dottorato e curriculum
RE3 Inizio delle attività dell'EAB	Azione 1: Prima riunione	Nuova attività	Entro il 2026	Coordinatore dottorato
RE4 Organizzazione del research day dei dottorandi	Azione 1: definizione modalità organizzative Azione 2: Organizzazione della giornata	Nuova attività	Azione 1: entro il 2025 Azione 2: entro il 2026 e poi annualmente	Coordinatore dottorato e collegio docenti, direttore dipartimento
RF1 Promozione e/o partecipazione dei docenti del dipartimento a gruppi di ricerca con studiosi internazionali	Azione 1: incontro dei referenti coinvolti (in modo congiunto o disgiunto)	Già avviata nel precedente triennio	Azione 1: entro 2026	Commissione ricerca, con il sostegno dei Servizi: ricerca, Relazioni internazionali, Erasmus, Progetti internazionali
RF2 Disseminazione della ricerca in ambito internazionale	Azione 1: incontro dei referenti coinvolti (in modo congiunto o disgiunto) Azione 2: riunione con deleg. di ateneo alle Rel.	Già avviata nel precedente triennio	Azione 1 e 2: entro 2026	Commissione ricerca, con il sostegno dei Servizi: ricerca, Relazioni internazionali.

	Int. per valorizzare l'attività di ricerca			
RF3 Collaborazioni internazionali attraverso progetti come "FENICE" ed eventuali altri	Azione 1: incontro dei referenti coinvolti (in modo congiunto o disgiunto)	Obiettivo nuovo	Azione 1: entro 2026	Direttore dipartimento e Commissione ricerca, con il sostegno dei servizi: Ricerca, Relazioni internazionali, Progetti internazionali

4.3 SEZIONE TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Codice e ambito strategico	Azioni previste	Situazione iniziale	Target 2027	Responsabili
TM1 Public engagement	Azione 1: formazione del personale docente sulle attività TM/IS Azione 2: iniziative docenti sul territorio	Azione 1: 0 Azione 2: non valutabile	Azione 1: 1 evento annuale (conferenza dipartimentale sulla TM) Azione 2: eventi annuali di TM pari a 1/4 dei docenti strutturali del Dipartimenti	Direttore di Dipartimento; Delegato di Ateneo alla TM/IS Strutture di supporto del Dipartimento
TM2 Rapporti con le scuole superiori del territorio	Azione 1: organizzazione PCTO/POT	Azione 1: 1	Livello Azione 1 mantenuto per ogni anno	Direttore di Dipartimento; Delegato orientamento di Ateneo
TM3 Beni pubblici	Azione 1: Acquisizione di consistenze bibliotecarie/archivistiche di rilevanza per le tematiche di interesse del Dipartimento	Azione 1: 0	Livello azione 1+ 1	Direttore del Dipartimento; Strutture di supporto del Dipartimento e della biblioteca.
TM4 Monitoraggio	Azione 1: formazione sui temi del monitoraggio delle attività di TM/IS per il TM/IS Azione 2: codificazione procedura di monitoraggio dipartimentale	Azione 1: 1 evento annuale Azione 2: non presente	Azione 1 + 1 evento annuale Azione 2: procedura codificata e attiva.	Direttore di Dipartimento; Delegato di Ateneo alla TM/IS Strutture di supporto del Dipartimento